

L'EUROPA *viene da* te

Ciclo di incontri sui temi prioritari dell'Unione europea



IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA, TRA LUCI E OMBRE

A) È vero che L'Unione europea è nata e continua il suo percorso solo per ragioni economiche e non per evitare i conflitti armati?

Falso. La storia recente dimostra l'esatto contrario. Stati che per secoli avevano combattuto tra loro, da quando sono state istituite le Comunità europee hanno preso a collaborare per raggiungere obiettivi comuni sempre più numerosi e ambiziosi. Chi l'avrebbe mai detto, ad esempio, che nel giro di qualche decennio in alcuni Stati membri il servizio militare avrebbe cessato di essere obbligatorio? Naturalmente non mancano divisioni e momenti di tensione politica, ma dal dopoguerra ad oggi in molte regioni dell'attuale Unione europea si è registrata un'epoca di pace senza precedenti. Per questa ragione, nel 2012, l'Unione europea è stata insignita del Nobel per la pace.

B) L'Unione europea risente del peso politico degli Stati membri più forti?

Vero. Gli Stati membri più forti sono in grado di condizionare l'Unione e questo è uno degli elementi da affrontare se si vuole davvero cambiare in meglio l'Unione. Tuttavia, gli Stati più piccoli e quelli che hanno aderito all'Unione più di recente hanno gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri Stati membri: in particolare, concorrono con questi ultimi all'adozione delle norme UE e al loro rispetto. Ci sono poi casi in cui il processo di integrazione europea è rallentato soprattutto dall'ostruzionismo di Stati che, "sulla carta", sarebbero meno influenti (ad esempio, in materia di migrazioni e asilo o di concorrenza).

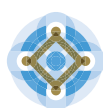
C) I veri beneficiari dell'Unione sono le "élites finanziarie"?

Falso. L'Unione europea agisce nell'interesse di sé stessa, dei propri Stati membri e dei cittadini europei: prova ne è che al processo decisionale dell'Unione partecipano le istituzioni che rappresentano questi tre poli. Non bisogna dimenticare che ogni Stato può partecipare all'adozione delle "regole" UE; e che l'Unione è l'unica organizzazione ad avere dei cittadini e a concepirli come soggetti del proprio ordinamento giuridico.

Promosso da:



Comune di Bologna



International
is Bologna

Con il contributo di:

 Regione Emilia-Romagna



Istituzione
biblioteche
bologna

europa
direct
Emilia-Romagna
Spazio Metropolitano
Comune di Bologna

CANDIDAMENTE
Associazione
di Promozione Sociale



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SUL DIRITTO EUROPEO

In collaborazione con:



MFE

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Sezione Italiana dell'Unione Europea dei Federalisti e del World Federalist Movement

